



LA FEDERAZIONE DEL MARE

LUGLIO 2011

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



LA FEDERAZIONE

L'ATTO ISTITUTIVO

LE ORGANIZZAZIONI ADERENTI

LE PUBBLICAZIONI

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



LA FEDERAZIONE

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



Costituita nel maggio 1994, la Federazione del Sistema Marittimo Italiano riunisce oggi gran parte delle organizzazioni del settore – AIDIM (diritto marittimo), ANCIP (lavoro portuale), ANIA (assicurazione), ASSOLOGISTICA (logistica portuale), ASSONAVE (cantieristica navale), ASSOPORTI (amministrazione portuale), ASSORIMORCHIATORI (rimorchio portuale), CETENA e CONSAR (ricerca navale), COLLEGIO CAPITANI (stato maggiore marittimo), CONFITARMA (navigazione mercantile), FEDERAGENTI (agenzia e intermediazione marittime), FEDEPILOTI (pilotaggio), FEDERPESCA (navigazione peschereccia), FEDESPEDI (spedizione internazionale), INAIL/exIPSEMA (previdenza marittima), RINA (certificazione e classificazione) e UCINA (nautica da diporto) – al fine di dare rappresentanza unitaria al mondo marittimo, per consentirne l'apprezzamento come fattore di sviluppo ed affermarne la comunanza di valori, di cultura e di interessi, che scaturisce anche dal costante confronto con l'esperienza internazionale.

Le attività marittime annualmente producono beni e servizi per un valore di quasi 36,5 miliardi di Euro, pari a circa il 2,7% del PIL nazionale, di cui 14 miliardi esportati (5% dell'export nazionale) e dedicano a costi intermedi e investimenti fissi 11,6 miliardi di Euro (4,4% degli investimenti italiani), fornendo occupazione a oltre 165.000 addetti direttamente e ad altri 230.000 nelle attività manifatturiere e terziarie indotte.



*La Federazione del Mare ha sede a Roma
ed è retta da un Consiglio così composto:*

<i>Paolo d'Amico</i>	<i>presidente, presidente Confitarma</i>
<i>Umberto Masucci</i>	<i>vice presidente, past president Federagenti</i>
<i>Francesco Nerli</i>	<i>vice presidente, presidente Assoporti</i>
<i>Corrado Antonini</i>	<i>presidente d'onore, presidente Assonave</i>
<i>Roberto Rubboli</i>	<i>presidente Ancip</i>
<i>Giorgio Berlingieri</i>	<i>presidente Aidim</i>
<i>Angelo Ansaldo e Nazareno Cerni</i>	<i>delegati Ania</i>
<i>Nereo Marcucci</i>	<i>presidente Assologistica</i>
<i>Stefano Silvestroni</i>	<i>vice-presidente Assonave</i>
<i>Mario Mattioli</i>	<i>presidente Assorimorchiatori</i>
<i>Sandro Scarrone</i>	<i>presidente Cetena</i>
<i>Romano Grandi</i>	<i>delegato Collegio Capitani</i>
<i>Emanuele Grimaldi</i>	<i>vice presidente Confitarma</i>
<i>Giuseppe Balzano</i>	<i>amministratore delegato Consar</i>
<i>Filippo Gallo</i>	<i>presidente di Federagenti</i>
<i>Pietro Russo</i>	<i>presidente Fedepiloti</i>
<i>Emanuele Sciacovelli e Nicolò Lisma</i>	<i>vice-presidente e consigliere Federpesca</i>
<i>Raimondo Soria</i>	<i>vice-presidente Fedespedi</i>
.....	<i>Inail/exIpsema</i>
<i>Gaspare Ciliberti, Claudio Campana e Ugo Salerno</i>	<i>presidente e vice-presidente Registro Italiano Navale; amministratore delegato Rina SpA</i>
<i>Anton Francesco Albertoni</i>	<i>presidente Ucina</i>

segretario generale: Carlo Lombardi

vice-segretari generali: Paolo Ferrandino – Livio Marchesini - Marina Stella

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



*Al Consiglio partecipano, senza diritto di voto,
anche i direttori e segretari generali delle Organizzazioni federate*

<i>Giuseppe Duca</i>	<i>segretario generale Aidim</i>
<i>Vladimiro Mannocci</i>	<i>direttore Ancip</i>
<i>Paolo Garonna</i>	<i>direttore generale Ania</i>
<i>Jean-Francois Daher</i>	<i>segretario generale Assologistica</i>
<i>Livio Marchesini</i>	<i>direttore Assonave</i>
<i>Paolo Ferrandino</i>	<i>segretario generale Assoporti</i>
<i>Paolo Berardi</i>	<i>direttore Assorimorchiatori</i>
<i>Roberto Penna</i>	<i>presidente Collegio Capitani</i>
<i>Gennaro Fiore</i>	<i>direttore generale Confitarma</i>
<i>Domenico De Domenico</i>	<i>direttore Fedepiloti</i>
<i>Marco Paifelman</i>	<i>segretario generale Federagenti</i>
<i>Luigi Giannini</i>	<i>direttore generale Federpesca</i>
<i>Piera Maria Marini</i>	<i>segretario generale Fedespedi</i>
<i>Agatino Cariola</i>	<i>direttore attività istituzionali Inail/exIpsema</i>
<i>Paolo Gagliardi</i>	<i>segretario generale Registro Italiano Navale</i>
<i>Marina Stella</i>	<i>direttore generale Ucina</i>

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



L'ATTO ISTITUTIVO

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



MEMORANDUM D'INTESA

approvato il 4 maggio 1994 e integrato dalle successive modifiche

ISTITUZIONE DELLA FEDERAZIONE DEL MARE

Il giorno 4 del mese di maggio dell'anno 1994

TRA

.....omissis.....

PREMESSO

che la rilevanza del Sistema marittimo ai fini dello sviluppo va accentuandosi in rapporto alla crescente internazionalizzazione dei mercati ed assume per gli Stati membri della Unione Europea una dimensione strategica in considerazione del ruolo di protagonista che essa riveste nel commercio mondiale;

che in particolare in Italia il Sistema marittimo è chiamato ad un compito nevralgico per la forte dipendenza dai mercati esteri dell'industria di trasformazione, per la vasta articolazione costiera ed insulare del territorio, per la rilevanza civile ed economica delle città di mare;

che interdipendenze e sinergie sussistono tra le diverse componenti del Sistema marittimo, particolarmente riguardo ai

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



fondamentali aspetti della cantieristica, della navigazione, della portualità, della pesca e del diporto nautico;

CONSIDERATO

che la rilevanza del Sistema marittimo non appare in Italia rappresentata adeguatamente nelle varie Sedi Istituzionali, anche per la molteplicità delle Organizzazioni di categoria che ne rappresentano segmenti specifici;

che nell'attuale processo di trasformazione politica e amministrativa appare ancora più necessario che il Sistema marittimo trovi una rappresentanza unitaria, al fine di sollecitare l'attenzione dell'intera Società sulla sua rilevanza quale fattore di sviluppo e di favorire la realizzazione di una politica volta a promuoverne la competitività, sia nel suo insieme che nelle singole componenti;

che l'Unione Europea, con l'istituzione del "Forum delle Industrie Marittime" ad opera della Commissione, si è proposta di innovare il quadro di riferimento del Sistema marittimo al fine di meglio comprenderne le esigenze e di formulare per esso politiche adeguate alla sua rilevanza per lo sviluppo dell'economia europea;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. E' istituita tra dette Organizzazioni la Federazione del Sistema Marittimo Italiano, in breve Federazione del Mare, con sede a Roma.
2. Organi della Federazione sono il Consiglio e il Presidente.

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



3. Il Consiglio è presieduto dal Presidente della Federazione e composto da due qualificati rappresentanti per ciascuna Organizzazione aderente, di norma il Presidente ed un Vice Presidente; ne fanno inoltre parte di diritto i *past-president* della Federazione. Esso si riunisce con cadenza almeno trimestrale al fine di esaminare le questioni di comune interesse che possano dar luogo ad azioni coordinate oppure che si ritenga utile rappresentare in modo unitario presso il Legislatore, il Governo, le Amministrazioni, l'opinione pubblica, le altre realtà associative, in Italia e all'estero. Alle riunioni assistono i Direttori o Segretari Generali delle Organizzazioni aderenti.
 4. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza, anche per delega ad altro Consigliere, di Consiglieri che rappresentino la maggioranza delle Organizzazioni aderenti. Esso delibera, con il voto favorevole della maggioranza delle Organizzazioni aderenti, ciascuna delle quali dispone di un voto che esercita tramite i propri rappresentanti.
 5. Il Presidente della Federazione è eletto ogni due anni dal Consiglio tra i candidati designati da almeno due delle Organizzazioni aderenti. Egli presiede il Consiglio ed ha attribuzioni esecutive e di rappresentanza esterna. Il Consiglio nomina nel suo seno uno o più Vice Presidenti che in caso di assenza o impedimento del Presidente ne facciano le veci. In caso di più Vice Presidenti la supplenza spetta al più anziano di carica e in subordine di età.
- 5-*bis*.
- Al fine di assicurare continuità e costanza di azione alla Federazione, il Consiglio può nominare un Segretario generale con mandato triennale rinnovabile e con funzioni esecutive e di rappresentanza esterna sussidiarie a quelle del Presidente. Il Segretario generale, partecipa alle riunioni del Consiglio senza facoltà di voto

6. La Segreteria del Consiglio è attribuita, su proposta del Presidente, ad una delle Organizzazioni che ne hanno avanzato la candidatura. Essa assiste il Presidente e il Segretario Generale nell'espletamento delle loro funzioni, predispone i verbali delle riunioni ed il rendiconto annuale per l'approvazione del Consiglio.
7. Il Consiglio può costituire nell'ambito della Federazione un organismo consultivo permanente denominato Consulta del Mare, in cui trovino rappresentanza competenze, professionalità e interessi rilevanti per lo sviluppo della marineria. La Consulta è composta di membri designati dal Consiglio, su proposta del Presidente oppure di tre Consiglieri. Essa è convocata almeno ogni sei mesi dal Presidente della Federazione per esaminare, approfondire e dibattere i temi di ordine generale e particolare che rivestano un particolare rilievo ai fini della valorizzazione della marineria italiana come fattore di sviluppo civile ed economico del Paese, contribuendo in tal modo ad orientare gli indirizzi della Federazione.
8. La Federazione è aperta all'adesione di altri organismi rappresentativi di interessi collettivi legati al sistema marittimo. Possono aderire altresì alla Federazione quali soci sostenitori senza diritto di voto singoli enti, organismi, società che siano interessati a sostenerne lo sviluppo.
9. Il recesso di una delle Organizzazioni aderenti, comunicato per lettera-raccomandata a tutti i componenti della Federazione, ha effetto immediato, fermo restando il rispetto degli obblighi contributivi per l'anno sociale in corso.
10. Data la prevalenza dei compiti di coordinamento attribuiti alla Federazione il contributo a carico delle singole Organizzazioni aderenti è determinato per l'esercizio in corso inomissis
L'esercizio sociale termina il 31 dicembre di ogni anno e la



Segreteria predispone il rendiconto consuntivo per l'approvazione del Consiglio. Il Consiglio può deliberare contribuzioni per specifiche finalità.

11. L'ordinamento della Federazione risultante dalle presenti disposizioni ha carattere provvisorio. Il Consiglio provvederà eventuali modifiche, anche in funzione dell'adesione della Federazione al sistema della rappresentanza delle imprese facente capo alla Confederazione Generale dell'Industria Italiana.



LE ORGANIZZAZIONI ADERENTI

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



AIDIM

Associazione italiana di diritto marittimo

ANCIP

Associazione nazionale compagnie imprese portuali

ANIA

Associazione nazionale tra le imprese di assicurazione

ASSOPORTI

Associazione porti italiani

ASSOLOGISTICA

Associazione italiana delle imprese di logistica, magazzini generali, magazzini frigoriferi, terminal operator portuali, interportuali e aereoportuali

ASSONAVE

Associazione nazionale dell'industria navalmeccanica

ASSORIMORCHIATORI

Associazione italiana armatori di rimorchiatori

CETENA

Centro per gli studi di tecnica navale

COLLEGIO CAPITANI

Collegio nazionale capitani di lungo corso e di macchina

CONFITARMA

Confederazione italiana armatori

CONSAR

Consorzio armatori per la ricerca

FEDERAGENTI

Federazione nazionale agenti raccomandatari marittimi, agenti aerei e mediatori marittimi

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



FEDEPILOTI

Federazione italiana piloti dei porti

FEDESPEDI

Federazione nazionale delle imprese di spedizioni internazionali

FEDERPESCA

Federazione nazionale delle imprese di pesca

INAIL/exIPSEMA

Istituto di previdenza per il settore marittimo

RINA

Registro italiano navale

UCINA

Unione nazionale cantieri industrie nautiche e affinie affini

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



AIDIM

AIDIM, l'Associazione italiana di diritto marittimo, svolge in ambito nazionale i compiti di unificazione del diritto marittimo, nonché degli usi e delle pratiche del settore, attribuiti al Comitè Maritime International (CMI), di cui costituisce la sezione italiana.

Aidim ha sede a Genova. Il presidente è Giorgio Berlingieri e il segretario generale è Giuseppe Duca

www.aidim.org

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



ANCIP

ANCIP, l'Associazione nazionale compagnie imprese portuali, nasce nel 1993 in relazione al processo di trasformazione delle compagnie portuali in atto negli scali nazionali, che ha trovato poi una definizione normativa con la legge n. 84 del 1994. Scopi dell'associazione sono rappresentare gli interessi delle imprese associate presso le istituzioni e gli enti competenti, promuovere lo sviluppo ed il progresso commerciale dei traffici, organizzare studi e ricerche su tematiche economiche, giuridiche e sociali di interesse della categoria.

L'Ancip ha sede a Roma. Il presidente è Roberto Rubboli e il direttore è Vladimiro Mannocci.

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



ANIA

ANIA, l'Associazione nazionale delle imprese di assicurazione, ha come finalità principale quella di tutelare gli interessi della categoria, coniugandoli con quelli generali del Paese. Rappresenta inoltre le imprese assicurative anche in campo marittimo.

Ania ha sede a Roma. Il presidente è Fabio Cerchiai e il direttore generale Paolo Garonna.

www.ania.it

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



ASSOLOGISTICA

ASSOLOGISTICA, l'Associazione italiana delle imprese di logistica, magazzini generali, magazzini frigoriferi, terminal operator portuali, interportuali ed aereoportuali, rappresenta le imprese che in una logica industriale integrata svolgono attività di deposito, manipolazione, distribuzione fisica, movimentazione delle merci e quant'altro attiene alla conservazione, movimentazione e distribuzione delle merci per conto terzi. Gli associati tra società e gruppi sono circa duecento.

Assologistica ha sede a Milano. Il presidente è Nereo Marcucci e il segretario generale è Jean-Francois Daher.

www.assologistica.it

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



ASSONAVE

ASSONAVE, l'Associazione nazionale dell'industria navalmecanica, rappresenta le imprese di costruzione e riparazione di navi e dei relativi apparati motore. Le imprese associate, direttamente o attraverso ANCANAP (Associazione nazionale cantieri navali privati) e GRINAV (Gruppo dei riparatori navali), sono trentasei. Fanno inoltre parte di Assonave, in qualità di aderenti, centosei imprese fornitrici dell'industria cantieristica.

Assonave ha sede a Roma. Il presidente è Corrado Antonini e il direttore Livio Marchesini.

www.assonave.it

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



ASSOPORTI

ASSOPORTI, l'Associazione porti italiani, associa le Autorità portuali, enti pubblici non economici ai quali lo Stato ha affidato, in forza di legge, l'amministrazione dei maggiori porti nazionali. Aderiscono altresì ad Assoportì alcune Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di province dove esistono porti, le loro aziende speciali portuali, nonché l'Unioncamere. Complessivamente sono associati ad Assoportì più di trenta porti commerciali

Assoportì ha sede a Roma. Il presidente è Francesco Nerli e il segretario generale Paolo Ferrandino.

www.assoportì.it

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



ASSORIMORCHIATORI

ASSORIMORCHIATORI, l'Associazione italiana armatori di rimorchiatori, riunisce le imprese armatoriali concessionarie del servizio di rimorchio portuale in oltre venticinque porti.

Assorimorchiatori ha sede a Roma. Il presidente è Mario Mattioli e il direttore è Paolo Berardi.

www.assorimorchiatori.it

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



CETENA

CETENA, il Centro per gli studi di tecnica navale, è una società del Gruppo Fincantieri che si occupa di ricerca in campo navale e marittimo. Dalla sua fondazione nel 1962 la società sviluppa attività di ricerca a livello nazionale e internazionale ed offre consulenza e servizi tecnici a cantieri, società armatrici, marine militari, operatori marittimi.

Cetena ha sede a Genova. Il presidente è Sandro Scarrone.

www.cetena.it



COLLEGIO CAPITANI

Il COLLEGIO NAZIONALE CAPITANI di LUNGO CORSO e di MACCHINA è l'associazione professionale degli ufficiali della marina mercantile. Ente con personalità giuridica fondato nel 1946, attraverso due Compartimenti e quaranta Delegazioni è presente in tutti i maggiori centri marinari italiani, dando assistenza ai soci, tutelandone il prestigio professionale e organizzando attività di formazione nel settore marittimo.

Il COLLEGIO CAPITANI ha sede nazionale a Genova. Il presidente è Roberto Penna.

www.collegionazcapitani.it



CONFITARMA

CONFITARMA, la Confederazione italiana armatori, rappresenta l'industria armatoriale italiana associando circa centosessanta imprese e gruppi armatoriali, che operano attraverso oltre duecentoventi società di navigazione in tutti i settori del trasporto di merci e passeggeri, nonché nei servizi ausiliari del traffico. Oltre agli armatori, a Confitarma aderiscono, in qualità di soci aggregati, enti, associazioni e imprese, italiani e stranieri, la cui attività sia legata con quella marittima.

Confitarma ha sede a Roma. Il presidente è Paolo d'Amico e il direttore generale è Gennaro Fiore.

www.confitarma.it

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



CONSAR

CONSAR, il Consorzio armatori per la ricerca, nasce nel 1986 come braccio operativo per le attività di ricerca e sviluppo delle imprese di navigazione riunite nella Confederazione italiana armatori. E' inserito nella comunità scientifica del settore a livello nazionale ed europeo, impegnandosi in progetti di ricerca in materia navale e di trasporto marittimo; è attivo anche nella fornitura di servizi e nell'addestramento.

Consar ha sede a Roma e uffici operativi a Genova e Napoli (Torre del Greco). L'amministratore delegato è Giuseppe Balzano.

www.consar.net

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



FEDERAGENTI

FEDERAGENTI, la Federazione nazionale agenti marittimi raccomandatari, agenti aerei e mediatori marittimi, è l'unica organizzazione in Italia del settore. Alla Federazione aderiscono venticinque associazioni che sono presenti in tutti i porti italiani. Le imprese iscritte alle associazioni federate sono attualmente seicentoventicinque, cioè la quasi totalità di agenzie marittime, agenzie aeree e mediatori marittimi operanti sul settore nazionale.

Federagenti ha sede a Roma. Il presidente è Filippo Gallo e il segretario generale è Marco Paifelman.

www.federagenti.it

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



FEDEPILOTI

FEDEPILOTI, la Federazione italiana dei piloti dei porti, riunisce i piloti di trentanove porti nazionali sede di Corpi piloti. Ad essa aderiscono inoltre i marittimi abilitati al pilotaggio di altri ventuno porti.

Fedepiloti ha sede a Roma. Il presidente è Pietro Russo e il direttore è Domenico De Domenico.

www.fedepiloti-porti.it

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



FEDERPESCA

FEDERPESCA, la Federazione nazionale delle imprese di pesca, è l'unica organizzazione delle imprese di settore. Costituita nel 1961, alla Federpesca aderiscono oltre millenovecento imprese armatoriali di pesca marittima, undici retifici e trentadue imprese industriali della conservazione a sostegno delle imprese di pesca: complessivamente vi fanno capo quasi duemilacinquecento navi da pesca di dimensioni comprese fra 10 e 2.300 TSL.

Federpesca ha sede a Roma. Il presidente è Bianca Maria Poli e il direttore generale è Luigi Giannini.

www.federpesca.it

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



FEDESPEDI

FEDESPEDI, la Federazione nazionale delle imprese di spedizioni internazionali, riunisce duemiladuecento imprese che organizzano il trasporto delle merci utilizzandone tutte le modalità, inclusa quella marittima e svolgono un ruolo strategico nella filiera logistica, con una vocazione naturale per l'internazionalizzazione dei mercati. Fedespediti è presente sull'intero territorio nazionale attraverso trenta associazioni territoriali.

Fedespediti ha sede a Milano. Il presidente è Piero Lazzeri, e il segretario generale Piera Maria Marini.

www.fedespediti.it

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



INAIL/exIPSEMA

INAIL, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, dal luglio 2010 ha assorbito IPSEMA, l'Istituto di previdenza per il settore marittimo, costituito nel 1994 in sostituzione delle precedenti Casse marittime, con gli stessi compiti in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nonché di prestazioni previdenziali di malattia e maternità del personale della navigazione marittima e aerea.

INAIL/exIPSEMA ha sede a Roma. Le sue funzioni sono oggetto di un processo di riordino.

www.ipsema.gov.it

www.inail.it

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



RINA

Il Registro Italiano Navale, costituito nel 1861, è un ente di diritto privato senza scopo di lucro che, oltre ad avere il pieno controllo di RINA SpA, cui ha delegato l'attività operativa, svolge principalmente attività di promozione della salvaguardia della vita umana, dei beni e dell'ambiente.

Il Registro Italiano Navale ha sede a Roma. Il presidente è Gaspare Ciliberti e il segretario generale Paolo Gagliardi.

RINA SpA è la società capofila del Gruppo RINA, organizzazione indipendente presente sulla scena internazionale da quasi centocinquant'anni, che opera nei settori della classificazione navale, della certificazione di sistema e di prodotto, dei servizi per l'industria, della formazione e della ricerca, con uffici in oltre settanta località nel mondo.

RINA SpA ha sede a Genova. Il presidente è Enrico Scerni e l'amministratore delegato Ugo Salerno.

www.rina.org

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



UCINA

UCINA, l'Unione nazionale cantieri industrie nautiche e affini, rappresenta quattrocento tra imprese e organizzazioni di imprese operanti nel campo della nautica da diporto o che svolgono la loro attività nella produzione di unità di diporto, nel loro commercio e nei servizi a queste collegati.

Ucina ha sede a Genova. Il presidente è Antonfrancesco Albertoni e il direttore generale è Marina Stella.

www.ucina.net

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



LE PUBBLICAZIONI

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



Rapporto sull'economia del mare.
*L'impatto socio-economico delle attività
d'impresa marittima nello sviluppo del Paese*
1998, Franco Angeli, Milano
(in collaborazione con il Censis)

II Rapporto sull'economia del mare.
*L'impatto economico ed occupazionale
del cluster marittimo italiano*
2002, Franco Angeli, Milano
(in collaborazione con il Censis)

The Second Maritime Economy Report
*The economic and employment impact
of the Italian maritime cluster*
2002, Franco Angeli, Milano
(in collaborazione con il Censis)

L'economia del mare per l'ambiente.
*Best-pratiche del sistema marittimo
nella tutela ambientale*
2004, Franco Angeli, Milano
(in collaborazione con il Rina SpA)

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



III Rapporto sull'economia del mare
Crescita economica, capitale umano
e tutela dell'ambiente nel cluster marittimo italiano
Sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica
2006, Franco Angeli, Milano
(in collaborazione con il Censis)

Le risorse umane nel processo evolutivo del cluster marittimo
2007, Franco Angeli, Milano
(in collaborazione con l'UPI e l'ISFORT)

Mediterraneo prossimo venturo
Il riavvio dei processi di ricomposizione dopo la crisi globale
2009, Censis Roma
(in occasione della Giornata Europea del Mare)

Mediterranean the upcoming future
Recommencement of the re-composition process following the global crisis
2009, Censis, Roma
(in occasione della Giornata Europea del Mare)

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



Rapporto sull'economia del mare
*L'impatto socio-economico delle attività
d'impresa marittima nello sviluppo del Paese*
1998, Franco Angeli, Milano
(in collaborazione con il Censis)

Nel luglio 1995 la Federazione del Mare ha dato incarico alla Fondazione Censis di predisporre un Rapporto sull'impatto economico e sociale delle attività marittime nella vita del Paese al fine di avviare un'approfondita riflessione sul sistema marittimo nazionale, il suo ruolo nell'economia, le sue prospettive di sviluppo.

Presentata nel novembre 1996 al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, e aggiornata nel corso del 1997, l'indagine Censis ha messo in luce le dimensioni particolarmente significative dell'economia marittima, valutate in oltre 42.000 miliardi di lire come volume d'affari ed in oltre 300.000 addetti come occupazione diretta e indotta.

Il Rapporto evidenzia inoltre, attraverso strumenti econometrici, con quali rilevanti effetti moltiplicativi l'andamento delle attività marittime si rifletta sulla formazione del reddito nazionale e sull'occupazione, confortando l'ipotesi secondo cui l'economia del mare rappresenta un importante fattore di sviluppo del sistema Italia.

La ricerca è completata da una serie di interviste ad un panel di personalità della cultura, dell'economia e della politica italiana ed europea, e da approfondimenti su realtà territoriali e settoriali del sistema marittimo.



II Rapporto sull'economia del mare

*L'impatto economico ed occupazionale
del cluster marittimo italiano
2002, Franco Angeli, Milano
(in collaborazione con il Censis)*

A cinque anni dalla pubblicazione del Primo rapporto sull'economia del mare, la Federazione del Mare ha dato incarico al Censis di elaborare un Secondo Rapporto di analisi e valutazione dell'impatto economico ed occupazionale delle attività marittime sullo sviluppo del Paese.

L'orizzonte di indagine di questo volume, rispetto al precedente, è risultato particolarmente arricchito. E' stata, infatti, realizzata una rivisitazione delle stime statistiche ed econometriche sulla base dei dati ufficiali più aggiornati disponibili e sono stati considerati, in aggiunta alle attività di impresa marittima, anche altri settori strategici, quali la Marina Militare, le Capitanerie di Porto, le Autorità Portuali.

Nel 2000 le attività marittime nel loro complesso hanno generato quasi 26.300 milioni di Euro di produzione – pari a circa il 2,3% del Pil nazionale – fornendo occupazione a oltre 356.000 Unità di Lavoro, tra dirette ed indirette, pari a circa l'1,5% dell'occupazione totale nazionale.

Il Rapporto è completato da una approfondita ricostruzione degli scenari statistici dei singoli settori marittimi e da una indagine a livello europeo sulle dinamiche di formazione di cluster marittimi nazionali.

La ricerca si pone come primo passo verso la creazione, a partire dal nucleo fondante della Federazione del Mare, di un cluster marittimo italiano, in grado di consolidare l'unitarietà di rappresentazione delle esigenze comuni dei differenti soggetti aderenti.



The Second Maritime Economy Report
*The economic and employment impact
of the Italian maritime cluster
2002, Franco Angeli, Milano
(in collaborazione con il Censis)*

Five years after the publication of the first report on the economy of the sea, the Federation of the Sea gave the Censis the task of preparing a second report, analyzing and assessing the economic and employment impact of maritime activities, on the country's development.

The scope of this volume was greatly enlarged compared to the previous one. The statistical and econometric estimates were reconsidered on the basis of the most up-to-date official data available. In addition to maritime business activities, other strategic sectors were considered as well, including the Navy, the harbor offices and the port authorities.

In 2000, maritime activities in their entirety generated almost 26,300 million euro of production – equaling approximately 2,3% of the national GDP – providing employment to over 356,000 work units, both directly and indirectly, equalling approximately 1,5% of total national employment.

The report is completed by an in-depth reconstruction of the statistical situations of the individual maritime sectors and a study on the European level of the dynamics of forming national maritime clusters.

The study presents itself as a first step towards the creation, on the basis of the Federation of the Sea's core structure, of an Italian maritime cluster that could establish a unified representation of the common needs of its diverse members.



L'economia del mare per l'ambiente

*Best-practice del sistema marittimo
nella tutela ambientale*

2004, Franco Angeli, Milano

(in collaborazione con il Rina SpA)

L'economia del mare rappresenta in Italia un importante settore produttivo, al quale si deve il 2,3% del Prodotto interno lordo e l'occupazione di oltre 350.000 addetti. Le sue dimensioni, superiori a quelle dell'agricoltura, comportano la necessità di un'attenta gestione degli aspetti di tutela dell'ambiente, in particolare di quello marino, e un notevole sforzo viene effettuato a questo proposito.

Se è chiaro, infatti, che in tutto il mondo lo sviluppo delle attività marittime deve essere riguardoso verso l'ambiente, ciò è tanto più vero per un paese come l'Italia, situata nel Mar Mediterraneo, il quale - pur rappresentando lo 0,66% delle acque marine - vede il transito del 17% del petrolio trasportato, nonché traffici marittimi di ogni tipo, dalle crociere ai traghetti, alle attività diportistiche, e per il cui ricambio totale delle acque occorre un periodo superiore al secolo.

Questo volume fornisce una panoramica dell'approccio che sui temi della tutela ambientale hanno le principali attività produttive marittime, delineandone la strategia e dando i dettagli della copiosa normativa internazionale in materia, nonché delle iniziative volontarie e delle best practice adottate in questo campo, pervenendo così ad una visione d'insieme dell'impegno globale per l'ambiente dell'economia marittima italiana.

L'indagine, preparata in collaborazione col RINA, non vuole essere un rapporto esaustivo sull'ambiente marino, ma apre un percorso, indicando l'attenzione particolare con la quale le attività marittime affrontano la questione.

FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO
ITALIAN MARITIME CLUSTER

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma • Tel. 06.674.81.402 • fax 06.697.83.728
segretariato@federazionedelmare.it • www.federazionedelmare.it



III Rapporto sull'economia del mare

*Crescita economica, capitale umano
e tutela dell'ambiente nel cluster marittimo italiano*

Sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica

*2006, Franco Angeli, Milano
(in collaborazione con il Censis)*

Pur in un contesto economico nazionale complesso e a crescita lenta, il sistema marittimo italiano prosegue lungo un rapido percorso di sviluppo e di riposizionamento. Il Pil generato nel 2004 ammonta a 36,5 miliardi di euro, pari al 2,7% di quello nazionale, mentre l'occupazione diretta e indiretta coinvolta nelle attività marittime rappresenta l'1,6% del totale.

I diversi segmenti del cluster marittimo italiano hanno, inoltre, mostrato negli ultimi anni un'apprezzabile capacità di tenuta di fronte alle turbolenze dei mercati e all'innalzamento dei livelli di competizione nello scenario internazionale, migliorando e innovando il livello qualitativo dei prodotti e dei servizi offerti.

In linea con le precedenti edizioni, questo Rapporto analizza i conti economici delle componenti produttive (armatori, cantieristica navale e delle imbarcazioni da diporto, porti, servizi logistici, attività ausiliarie ai trasporti marittimi, pesca) e istituzionali (Marina Militare, Capitanerie di Porto, Autorità portuali, Istituto di previdenza marittima) del cluster marittimo, oltre a definire un dettagliato quadro statistico settoriale.

Questo Rapporto ha dunque l'obiettivo di descrivere l'attuale dimensione economica e sociale di tale cluster marittimo, oltre a delineare possibili scenari di sviluppo, che potranno realizzarsi attraverso efficaci politiche formative del capitale umano, attraverso il sostegno all'innovazione dei processi produttivi e la realizzazione di infrastrutture moderne, capaci di valorizzare la centralità del nostro Paese nel bacino del Mediterraneo .



Le risorse umane nel processo evolutivo del cluster marittimo

2007, Franco Angeli, Milano

(in collaborazione con l'UPI e l'ISFORT)

Ormai da un decennio la Federazione del Mare definisce il cluster marittimo italiano e ne indica le dimensioni economiche e sociali mediante i suoi Rapporti sull'economia del mare: l'ultimo del giugno 2006. Questa visione globale, "olistica", che ha trovato ampi e convinti echi nel Libro Verde dell'Unione Europea sulla futura politica marittima, ha dimostrato il ruolo trainante per l'economia del Paese di armatori, cantieri, porti e di tutti i soggetti che ruotano intorno a questi tre assi portanti e ne costituiscono il tessuto connettivo.

Oggi la Federazione del Mare – in stretta collaborazione con l'Unione Province d'Italia (UPI) e con l'ausilio dell'Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti (ISFORT) - si è posta un nuovo obiettivo: spostare il baricentro dai numeri dell'economia all'elemento umano per ricollocare l'uomo al centro dello straordinario processo di rinnovamento e di trasformazione che ha caratterizzato - soprattutto nell'ultimo decennio – il mondo marittimo italiano.

Per la prima volta si tenta di analizzare quali effetti hanno avuto i mutamenti strutturali intercorsi nel cluster marittimo sulle esigenze formative, quali sfide siano state affrontate, quali vinte, quali restino ancora incerte, ma soprattutto quali risorse umane siano state messe alla prova da tali sfide e quali qualità e caratteristiche gli uomini dei cantieri, delle navi, dei porti, del terziario marittimo, delle istituzioni dovranno avere, affinché le sfide vinte si consolidino e quelle incerte evolvano positivamente.



Mediterraneo prossimo venturo

Il riavvio dei processi di ricomposizione dopo la crisi globale

2009, Censis, Roma

(in occasione della Giornata Europea del Mare)

Il Mediterraneo è da sempre al centro degli interessi di importanti stati membri come l'Italia, la Francia, la Spagna, ma è anche un nodo rilevante della rete degli scambi che con la globalizzazione ha assunto un nuovo ruolo nei rapporti fra Nord e Sud e fra Est e Ovest.

Il potenziale di sviluppo dell'area mediterranea appare quindi di grande portata, e ciò non solo per la dimensione della domanda di beni, di tecnologie, di competenze che proviene da Paesi che in questi anni hanno sperimentato tassi di crescita del prodotto interno lordo chiaramente maggiori di quelli che si sono verificati in Europa. Il vero valore aggiunto è senz'altro dato dalle complementarità che si possono realizzare fra Paesi certamente con diverse caratteristiche e risorse, ma con una cultura e una storia comune che possono consentire di avviare e consolidare meccanismi di collaborazione e di cooperazione.

La relazione vuole contribuire alla riflessione sul futuro del Mediterraneo e sulle opportunità che possono nascere da una più forte collaborazione fra i Paesi che sul Mediterraneo si affacciano e su cui hanno costruito una parte importante della propria storia e della propria cultura.



Mediterranean the upcoming future

Recommencement of the re-composition process following the global crisis

2009, Censis, Roma

(in occasione della Giornata Europea del Mare)

The Mediterranean Sea has always been of fundamental interest to European Union member States such as Italy, France and Spain, yet it is also an important trading point which globalization has endowed with a pivotal new role in the development of North-South and East-West relations.

The development potential of the Mediterranean area is immense, not only in terms of the demand for goods, technologies and skills generated by countries which have experienced a recent growth in GDP – at rates which clearly exceed the rates posted in Europe – but also in terms of the added value generated by the complementary of the countries involved, countries with very different features and resources, but which share a common culture and history and with whom it will be possible to set up and consolidate extremely effective mechanisms of collaboration and cooperation.

This paper's reflection on the future of the Mediterranean area and the opportunities which may derive from an increase in collaboration between the countries which line the Mediterranean Sea and have already played a leading role in the generation of the history and culture of the area is one of these initiatives.